

Fede e Ragione

[PRIVACY POLICY](#)
[NEWSLETTER](#)

Miur: il piano di intervento per ridurre i divari nell'istruzione tra le regioni italiane

24 GENNAIO, 2020 • REDAZIONE FEDE E RAGIONE • STAMPA 2020, STAMPA GENNAIO 2020

Dal sito ufficiale del Miur – Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, pubblichiamo integralmente il testo dalla nota ufficiale del 21 gennaio 2020, con cui il dicastero ha presentato il piano di interventi. Mirati a ridurre le differenze strutturali nell'istruzione esistenti nel nostro paese tra le regioni italiane. In particolare, sono le regioni meridionali e le isole ad avere maggiori difficoltà: Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Scuola, presentato il Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione

Un Piano di intervento organico e strutturale rivolto alle scuole in difficoltà delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia per ridurre i divari territoriali tra Nord e Sud e migliorare i risultati negli apprendimenti degli studenti. A presentarlo questo pomeriggio al Ministero dell'Istruzione, la Vice Ministra Anna Ascani, Francesco Profumo, Presidente dell'Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio (ACRI), e Roberto Ricci, Dirigente di ricerca dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Hanno preso parte all'iniziativa, inoltre, Marco Imperiale, Direttore dell'impresa sociale 'Con i Bambini', Carmela Palumbo, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, e Maria Assunta Palermo, Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

"L'INVALSI, grazie alle rilevazioni standardizzate, – ha dichiarato la Vice Ministra Ascani – offre ogni anno la fotografia dei traguardi raggiunti dalle scuole in determinati anni di corso e al termine dei due cicli di istruzione. Le prove non valutano in termini 'punitivi' gli alunni, sono piuttosto un termometro dello stato di salute del sistema di istruzione. Il Piano che presentiamo oggi dimostra che questo termometro è utile a definire azioni mirate. Diamo il via libera a un piano organico, che coinvolge tutti gli attori in campo. La scuola non può e non deve essere lasciata da sola a fronteggiare divari territoriali e dispersione scolastica che dipendono da una serie di concause. Oggi, insieme, prendiamo un impegno per ridurre in maniera strutturale gli ostacoli all'effettiva creazione di pari opportunità nel nostro Paese".



CANALE YOUTUBE FEDE E RAGIONE

[Canale YouTube Fede e Ragione, in start up](#)

FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE PER UNA LEGGE CONTRO IL MOBBING E PER SOSTEGNO ALLE VITTIME

- [Petizione su Change.org](#)
- [pagina Facebook Petizione](#)
- [Sito web Storie di Mobbing](#)

ARTICOLI RECENTI

- [Miur: il piano di intervento per ridurre i divari nell'istruzione tra le regioni italiane](#)
- [Nature: il riscaldamento dell'Artico causato pure da sostanze che riducono l'ozono](#)
- [Un'alleanza istituzionale per combattere la dispersione scolastica](#)
- [Storie di mobbing: una vicenda nel comparto del lusso italiano](#)
- [Il Ministero delle Finanze e Zecca di Stato: nuova Collezione Numismatica 2020](#)
- [Le vostre storie di mobbing, questa settimana.](#)
- [Shoah: il viaggio di 100 studenti ad Auschwitz](#)
- [Innovazione: Mise, progetti di mobilità sostenibile, servizi innovativi e beni e attività culturali](#)
- [Mise: tecnologie emergenti, i progetti selezionati](#)

Il piano parte da un'analisi, svolta dal Ministero dell'Istruzione con la collaborazione dell'INVALSI e integrata con i dati a disposizione degli Enti territoriali, sulle difficoltà di apprendimento degli studenti. Si rivolge a due categorie di scuole – in difficoltà e in forte difficoltà – individuate sulla base delle rilevazioni INVALSI e di ulteriori variabili legate ad altri indicatori, tra cui il livello di autovalutazione che la scuola si assegna, i risultati scolastici e le assenze degli studenti, l'entità dei finanziamenti PON e la quantità e tipologia di progetti, le caratteristiche principali della scuola dal punto di vista strutturale (spazi e infrastrutture).

“Con il Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione – ha dichiarato Francesco Profumo, Presidente dell'Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio (ACRI) – si promuove un'alleanza tra le scuole e le forze più vive del territorio, Enti Locali, Associazioni del Terzo Settore, Fondazioni di comunità, Parti Sociali, che può favorire con progetti condivisi e di lungo periodo la presa in carico e il successo scolastico dei ragazzi più difficili per permettere loro di affrontare con maggiore sicurezza la vita adulta e la transizione al lavoro. Una prospettiva e un investimento che le Fondazioni bancarie ritengono di grande rilevanza per garantire opportunità di sviluppo equilibrate”.

“L'INVALSI – ha sottolineato la Presidente dell'INVALSI Anna Maria Ajello – aderisce con convinzione al Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Confermiamo la nostra disponibilità a offrire supporto metodologico e scientifico al Piano e alle iniziative che ne scaturiranno, mettendo a disposizione le nostre competenze per riconoscere capillarmente le situazioni di difficoltà e approfondirne le ragioni”.

Gli interventi nasceranno dalla stretta collaborazione tra gli Uffici Scolastici Regionali (USR), gli Enti territoriali e gli Enti di ricerca (INVALSI, INDIRE). Alle scuole individuate verrà messo a disposizione un Repertorio di interventi, cui le istituzioni scolastiche potranno rifarsi, in autonomia e con piena intraprendenza, per coniugare al meglio le misure da realizzare in relazione al contesto e alle risorse professionali, strutturali ed economiche. Inoltre, gli istituti scolastici potranno usufruire di un Cruscotto su piattaforma informatica contenente diversi strumenti di analisi e reso disponibile dall'impresa sociale “Con i Bambini” nell'ambito dell'Osservatorio sulla **Povertà Educativa** Minorile.

“La possibilità di adottare una linea comune di intervento nei territori – ha affermato Marco Imperiale, direttore dell'impresa sociale ‘Con i Bambini’ – riveste per noi la massima importanza, considerando anche il crescente allarme suscitato dai dati sulla **povertà educativa**, che in Italia è quasi triplicata negli ultimi 15 anni. Grazie al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, in tre anni ‘Con i Bambini’ ha sostenuto oltre 350 progetti in tutta Italia e dato supporto a 500mila minori che vivono in **povertà educativa**. Tutti questi progetti hanno riservato agli istituti scolastici un ruolo fondamentale, condiviso con tutte le realtà che operano a sostegno dei ragazzi. Investire su bambini e giovani vuol dire un fare un investimento certo sul futuro del Paese”.

Il Cruscotto darà la possibilità di supportare la scuola nei processi di miglioramento e di leggere in modo integrato il dato di partenza della scuola, le azioni intraprese e i risultati conseguiti. Link [Miur](#).

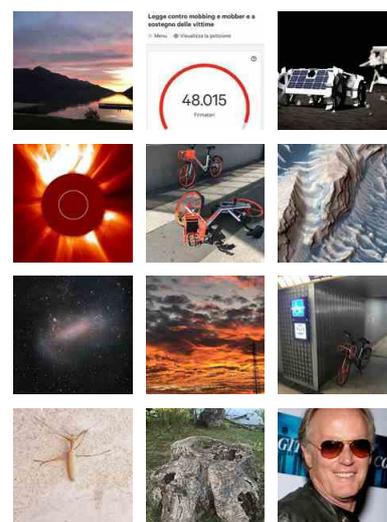
- [Scuola e studenti: il concorso nazionale Comunica l'Europa che vorresti](#)
- [Comunica l'Europa che vorresti: il Bando di Concorso](#)
- [Scuola: dal 7 al 31 gennaio le iscrizioni online per il prossimo anno](#)
- [Salute: richiamato burro di arachidi per superamento aflatoxine](#)
- [I Giochi olimpici invernali giovanili 2020 in diretta sulla tv svizzera](#)
- [Fede e Ragione: 2020, gli auguri per un nuovo anno socialmente più giusto e senza mobbing](#)
- [Lo spot e la campagna informativa per il bonus tv](#)
- [Un sito web e un libro per raccontare storie di mobbing](#)
- [Nature: le percezioni del razzismo inverso negli Stati Uniti](#)
- [Legge mobbing 1741: la presentazione alla Camera dei Deputati e le motivazioni dei firmatari](#)
- [Il testo integrale della proposta Legge 1741 contro mobbing, molestie morali e violenze psicologiche](#)

INSTAGRAM



paolocentofanti

Giornalista, docente, ricercatore.
 Direttore progetti e riviste scientifiche SRM - www.srmedia.info
 e Fede Ragione - www.federazione.org



Carica di più...


 Seguire Instagram

Condividi:

[Condividi 2](#)
[Tweet](#)
[SHARE](#)
[WhatsApp](#)

★ "Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:**Articoli correlati**

Scuola: dal 7 al 31 gennaio le iscrizioni online per il prossimo anno

Scuola: martedì 7 gennaio il Miur ha ufficialmente aperto le iscrizioni per le scuole dell'infanzia e per le scuole di ogni ordine e grado per l'anno

Un'alleanza istituzionale per combattere la dispersione scolastica

La dispersione scolastica in Italia sembrava destinata ad una decisa e progressiva riduzione. Dopo un calo complessivo di quasi dieci

Il Piano Nazionale Cinema per la Scuola, bandi anno scolastico 2019 - 2020

Piano Nazionale Cinema per la Scuola, lanciati i nuovi bandi per l'anno scolastico 2019 - 2020 Martedì 3 settembre, in coincidenza con la 76a Mostra

Comments

0 comments

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)

 Plug-in Commenti di Facebook

[« Nature: il riscaldamento dell'Artico causato pure da sostanze che riducono l'ozono](#)

Giornale on line iscritto nel registro della stampa del Tribunale di Lodi, n.5/2014, 5 maggio 2014
 Direttore: Paolo Centofanti

Precisando Fede e Ragione

Paolo Centofanti, nell'ambito dei suoi interessi socio culturali, in qualità di giornalista pubblicista e manager no profit, è attualmente direttore di Fede e Ragione, oltre che di SRM – Science and Religion in Media.

E' quindi opportuno chiarire che, pur lavorando Paolo Centofanti in Sky Italia, il Progetto Fede e Ragione e il Progetto SRM – Science and Religion in Media non hanno alcun legame né relazione con la società, né con suoi dipendenti, dirigenti o collaboratori interni o esterni, né a maggior ragione con la collegata Vision, né con le società Fox e collegate, né ovviamente con la non più esistente società Stream: sono frutto solo dell'attività culturale e della passione del sottoscritto e di coloro i quali vi collaborano a titolo gratuito o con partnership sempre a carattere socio culturale; i partners SRM sono visibili come riferimenti nel sito del giornale, www.srmedia.info, link, o nella newsletter; altri partner saranno a breve visibili come riferimenti nel sito del giornale Fede e Ragione.

Precisiamo anche che *Fede e Ragione*, non ha legami né connessioni con l'Istituto Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, né con la Facoltà di Bioetica.

A causa di alcune informazioni errate fatte circolare da alcuni, dobbiamo anche specificare che al progetto e giornale online Fede e Ragione non collaborano né hanno titolarità alcuna persone legate da vincoli di parentela, soprattutto acquisita, con il direttore Paolo Centofanti.

[Link](#)

Nel caso in cui doveste riscontrare sul